


16.12
11/06/2017

Aff. dot.
SA

respinto

18:06 11 Apr 17 A00100C 002693

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO 1050

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula
trattazione in Commissione

OGGETTO: *Investimenti per ricalibrare il servizio ferroviario regionale e riaprire le linee sospese in Piemonte. Collegato al Disegno di legge n°237 del 09 Febbraio 2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019"*

Premesso che:

- in Piemonte vi sono molteplici linee sospese a servizio del territorio, che attualmente sono in attesa di riattivazione, infatti dal 2012 le linee di seguito descritte sono state sospese per il mancato avvio di programmi di investimento sulle linee ferroviarie che ha creato non pochi disagi e problematiche ha tutto il servizio regionale e all'utenza pendolare;
- vi sono delle linee sospese che risultano fondamentali per i territori in cui si trovano, alcuni esempi sono:
 - la linea Alba - Asti fa parte di una rete ferroviaria a servizio del territorio Astigiano e Alessandrino dove il ramo Alba - Castagnole si divide in due tronconi, uno dei quali si dirige ad Asti e l'altro ad Alessandria, sviluppando un servizio fondamentale per i Comuni della zona;
 - la linea Santhia - Arona è una Tratta regionale in relazione con la tratta Torino - Milano consente il collegamento con la ferrovia Domodossola - Arona - Milano e Domodossola - Novara con l'intersezione nella stazione di Borgomanero;
 - la tratta ferroviaria Savigliano - Saluzzo - Cuneo è una linea regionale fondamentale per il servizio nel territorio cuneese attualmente sospesa al traffico viaggiatori ma interessata dal solo traffico merci;
 - la ferrovia Pinerolo - Torre Pellice è una linea di interesse regionale sospesa nel 2012 per il mancato avvio di una programmazione per la valorizzazione del servizio ferroviario regionale;

Visto:

- l'articolo 11 comma 3 del D.Lgs 15 Luglio 2015 n.112 che stabilisce "Il gestore dell'infrastruttura ferroviaria è responsabile del controllo della circolazione in sicurezza dei convogli, della manutenzione e del rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria, sul piano



2.18.2/1053/2017 X

2.6/227/2017 X

tecnico, commerciale e finanziario, assicurandone l'accessibilità, la funzionalità, nonché le informazioni. Il gestore dell'infrastruttura deve, altresì, assicurare la manutenzione e la pulizia degli spazi pubblici delle stazioni passeggeri[...]";

- l'articolo 1 comma 1 lettera a) della L.r. 1/2000 recante "Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997 n.422" il quale stabilisce che la regione ha come fine quello di "promuovere un equilibrato sviluppo economico e sociale del territorio regionale, elevandone l'accessibilità, in particolare nelle aree montane e collinari, e garantendo un'equa ripartizione dei benefici e dei costi diretti ed indiretti";
- l'articolo 4 della L.r. 1/2000 recante "Funzioni e compiti amministrativi della Regione. Strumenti di programmazione";

Considerato che:

- portando ad esempio "l'analisi sul servizio ferroviario metropolitano" effettuata dalla Direzione OOPP, Difesa del Suolo, Montagne, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, a cura del Settore Controllo e Gestione dei Trasporti e delle Infrastrutture, risulta che una rimodulazione dei servizi porterebbe molteplici risparmi sulla spesa pubblica per il Trasporto Pubblico, mantenendo inalterato il livello di servizio offerto ai viaggiatori;
- eventuali risparmi derivanti dalla rimodulazione e da investimenti specifici porterebbe alla riapertura di molteplici linee ferroviarie dismesse, potenziando e capillarizzando il servizio sul territorio.

Il Consiglio regionale impegna la giunta

Affinché vengano investite delle risorse per ricalibrare e razionalizzare il servizio ferroviario piemontese, reinvestendo gli eventuali risparmi nel potenziamento delle infrastrutture regionali, con particolare riferimento alle linee sospese al fine di creare maggiore capillarità del servizio su ferro.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)